



PERCORSI NATURALISTICI

DOLCÈ, TERRA DEI FORTI, CONFINE NORD DELLA VALPOLICELLA

Questa cartina vuole far conoscere e valorizzare le risorse del territorio. In essa troverete un'utile guida alla nuova pista ciclabile da Volargne a Borghetto d'Avio, pensata per gli appassionati del velocipede, ed ad alcuni anelli e percorsi sentieristici per gli amanti del trekking. Qui, immersi in fantastici scenari, potrete praticare altri sport all'aria aperta: rafting e canoa sull'Adige, arrampicata sulle palestre di roccia. Il nostro Comune è costituito da paesi ricchi di storia, tradizioni e monumenti. Volargne, Ceraino, Dolcè (capoluogo), Peri e Ossenigo con i loro Palazzi, le antiche corti ed i Forti, sono mete da scoprire praticando un turismo sostenibile, bene accolto dalla nostra gente. Troverete senz'altro una qualificata offerta di ospitalità: B&B, agriturismi, alberghi, cantine e ristoranti sono a vostra disposizione, per riposarvi, assaggiare ottimi vini DOC e gustare i nostri piatti tipici.



Via Trento, 698
37020 Dolcè
Verona - IT
Tel +39 045 729 0022
info@comune.dolce.vr.it



www.comune.dolce.vr.it



www.infovalpolicella.it
info@stradadelvinovalpolicella.it

NESBY COMUNICAZIONE



DOLCÈ

Alla scoperta della terra di confine

LEGENDA

- I** CiclAdige Terra dei Forti ●●○
- 1. Volargne (105m)
- 2. Ceraino (130m)
- 3. Dolcè (135m)
- 4. Peri (140m)
- 5. Ossenigo (130)

- II** Villa del Bene-Ceraino ●○○
(Passando per la chiesa)
- 6. Villa del Bene, Volargne (105m)
- 7. Ceraino (130m)

- III** Ceraino - Forte Hlawaty ●●○
- 8. Ceraino (130m)
- 9. Forte Hlawaty (260m)

- IV** Dolcè - Monte Pastello ●●●
- 10. Dolcè (150m)
- 11. Bivio sopra Molane (910m)
- 12. Monte Pastello (1118m)

- V** Peri - Bregonio ●●●
- 13. Chiesa di Peri (150m)
- 14. Impluvio Vajo Casarole (500m)
- 15. Bivio sopra Bregonio (871m)

- VI** Ossenigo - Montarione ●●○
- 16. Ossenigo (130)
- 17. Chiesetta Sant'Andrea (205m)
- 18. Malga Montarione (514m)

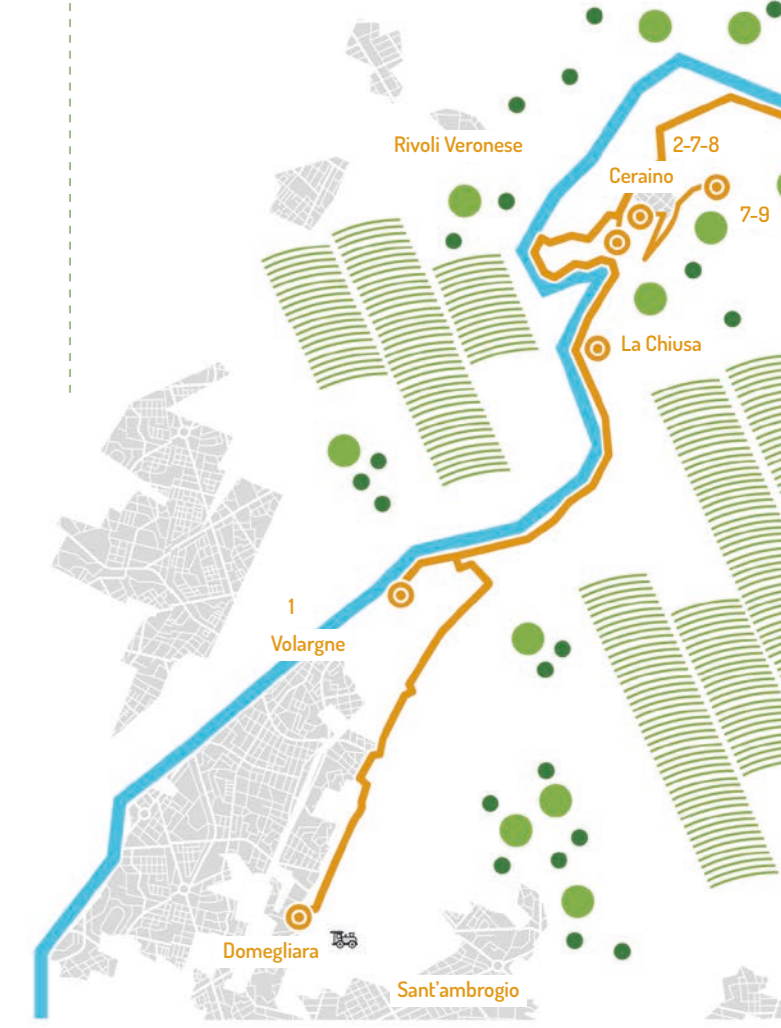
- DIFFICOLTÀ LIEVE
- DIFFICOLTÀ MODERATA
- DIFFICOLTÀ IMPEGNATIVA
- ITINERARIO
- - - - COLLEGAMENTO
- PUNTO DI INTERESSE



È consigliabile seguire tutti i percorsi scaricando, tramite i propri dispositivi, le tracce GPS usando il codice QR.



Per persone con difficoltà motorie, carrozzine, passeggini, è possibile gustarsi il centro dei Borghi e le strade limitrofe che offrono molti punti di interesse.



I CiclAdige Terra dei Forti

Tratto ciclabile facile e vario, che alterna tratto lungo la riva sinistra del fiume Adige, ad altri tra i vigneti e frutteti oppure vicini alla fascia pedemontana tra boschi misti di carpino e roverella; per ogni paese è possibile una deviazione che permette l'accesso al centro abitato.

VILLA DEL BENE

Villa del Bene, a Volargne, costruita nel secolo XV, è collegata da un filare di cipressi all'Adige. Il Palazzo, con fabbricati e terreni circostanti, nella prima metà del XVI sec. era proprietà di

Villa del Bene esterna

Antonio Malfatti, che lo vendette a Giovanni del Bene nel 1538-9. Entrando, si possono ammirare: il monumentale portale d'ingresso di Michele Sammicheli, il cortile, le sale affrescate al primo piano, restando affascinati dall'edificio.

LA CHIUSA DI CERAINO

Questo tratto, dove l'Adige attraversa una stretta gola tra il Monte Pastello ed i colli di Rivoli, regala uno dei panorami più suggestivi della Vallata. La sua particolare conformazione si è originata per la posizione trasversale assunta dal monte rispetto alla direzione della valle, con movimenti tettonici risalenti ad alcuni milioni di anni fa.

La Chiusa ha avuto nel tempo notevole rilevanza strategico-militare, rappresentando una sorta di passaggio obbligato per re, imperatori ed eserciti in armi, da e verso il Brennero.

Alcune rocce nel territorio del Comune di Dolcè, frequentate dagli appassionati dell'arrampicata, offrono lo spettacolo incomparabile della vista sul fiume. Salirle è avvincente ed entusiasmante; la roccia è rimasta ruvida e pulita anche sulle vie più abbordabili.

Villa del Bene interna



Ansa del fiume Adige (Ceraino)

FORTE DI CERAINO

Forte Hlawaty, è una delle più note fortificazioni austriache in sinistra d'Adige. Dal 1866, dopo l'annessione del Veneto al Regno d'Italia, ha assunto il nome di Forte Ceraino. Realizzato tra il 1850 e il 1851, venne intitolato al luogotenente feldmaresciallo Johann von Hlawaty. La costruzione fu voluta, insieme ad altre, dal feldmaresciallo Radetzky per creare uno sbarramento verso la strada del Brennero e lo sbocco della Vallagarina. Vi si accede percorrendo un sentiero che porta nel piazzale esterno, dal quale si gode lo splendido panorama della Valdadige verso sud.

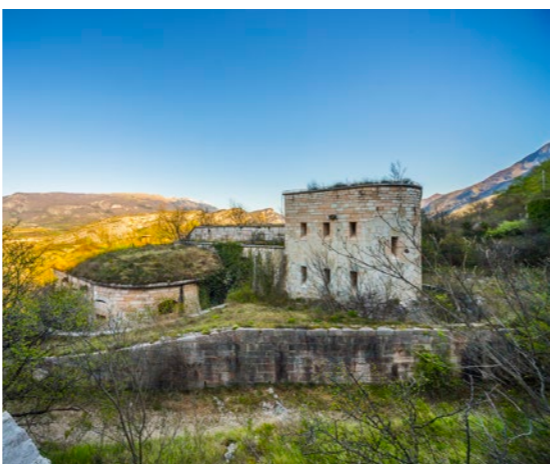
III Ceraino - Forte Hlawaty

Lungo itinerario che dal centro di Ceraino sale lungo la vecchia strada militare che raggiunge i ruderi dei forti austriaci di Ceraino.

RIPARO SOMAN

È un riparo sottorocca ai piedi del versante sulla sinistra orografica del fiume Adige, tra l'abitato di Ceraino e di Dolcè. Qui nel 1983 fu ritrovata casualmente una sepoltura dell'età del Bronzo di probabile sesso femminile. Lo studio dei diversi livelli archeologici e delle industrie litiche messe in luce, ha potuto far risalire la presenza dell'uomo tra la fine del Paleolitico superiore ed il Neolitico antico, ossia tra un periodo compreso tra gli 11000 e i 5000 anni A.C.

Forte di Ceraino



Percorso ciclabile lungo il fiume Adige



Monte Pastello

IV Dolcè - Monte Pastello

Dalla piazza del capoluogo si sale lungo via castello fino a imboccare il sentiero Cai n° 236 fino ad uno dei tanti tornanti di una carrareccia abbandonata che prosegue fino quasi alla sommità del monte per poi seguire il tracciato di una mulattiera verso Molane. Giunti al bivio prima della contrada si svolta a destra per poi salire repentinamente verso le vette del Monte Pastello. Dalla sommità, nonostante le antiestetiche antenne, gli scorci panoramici verso il Lago di Garda, il Monte Baldo e la Pianura Padana risultano veramente unici.

IL BOSCO DEI POETI

Situato tra il capoluogo Dolcè e la frazione di Peri, Il Bosco dei Poeti è una vasta area naturale con 130 ettari di bosco e 12 chilometri di comodi sentieri. Vi sono esposte un migliaio di opere di circa seicento artisti italiani ed internazionali con una preziosa serie di poesie disegni. Un luogo magico per la mente, dove anche il corpo sta bene, i pensieri gorgano e la pelle respira.

Panoramica di Dolcè

V Peri - Breonio

L'itinerario parte dalla Chiesa di Peri lungo il sentiero Cai n° 252 che prende quota rapidamente permettendo all'escursionista di godere di splendide vedute in tratti talvolta scoscesi ed esposti. Superate le suggestive rapide del Rio Casarole e saliti fino ai prati sopra Breonio.

SPURGA DELLE CADENE

Grotta di Peri, riservata a speleologi esperti, è nota come Spurga Ille Cadene. Questo anfratto offre spazi e formazioni veramente suggestivi: il Lago Pensile, la Sala Bianca e la nuova Sala delle Meraviglie.

CANOA E RAFTING

Il tratto dell'Adige che scorre lungo il territorio di Dolcè, particolarmente incontaminato, suggestivo e ricco sotto il profilo della flora e della fauna, è l'ideale per la discesa del fiume con canoa e gommoni. Qui, ogni terza domenica di ottobre si svolge Adigemarathon, maratona internazionale di canoa e kayak, che raduna centinaia di agonisti provenienti da tutto il mondo. Dalla suggestiva Isola di Dolcè, prende il via la pagaiata non competitiva degli appassionati che, a migliaia, in canoa e sui gommoni del rafting, seguono il corso della corrente fino al traguardo di Pescantina.

Panoramica di Peri



AdigeMarathon

Per le discese, gli attracchi sono i seguenti: Peri, a sud del ponte, tra Peri e Rivalta; all'isola di Dolcè; a Ceraino, via Battello, spiaggia; a Volargne, discesa di fronte a Villa del Bene.

VI Ossenigo - Montarione

L'itinerario parte nei pressi della chiesetta di Sant'Andrea, poco sopra Ossenigo, lungo il sentiero Cai 250A, che sale lungo una strada forestale fino ad uscire dalla foresta nei pressi di Malga Montarione, dove una stanza sempre aperta offre riparo agli escursionisti. Proseguendo lungo una variante del sentiero Cai, proprio sul confine tra Veneto e Trentino Alto Adige incontrerete alcuni antichi cippi di confine e i resti di trincee della Prima Guerra Mondiale.

MALGA MONTARIONE

Il territorio comunale di Dolcè, in Val d'Adige, ha tra le sue ricchezze la presenza di una località storica denominata "Malga Montarione", all'interno del Parco Naturale Regionale della Lessinia. Le aree sono di proprietà del demanio Regionale e sono in gestione a Veneto Agricoltura.

COME RAGGIUNGERCI:

STRADA STATALE 12 dell'Abetone e del Brennero che attraversa la Vallata.

AUTOSTRADA A 22

• Per chi proviene da NORD (BRENNER-RO): uscita casello "Ala-Avio", imboccare S.S. 12 e seguire indicazioni verso sud, Peri-Dolcè.

• Per chi proviene da SUD (MODENA):

uscita casello "Verona Nord", imboccare l'uscita con indicazione "Trento" e proseguire sempre dritto sulla S.S. 12 verso Volargne-Dolcè.

LINEA FERROVIARIA DEL BRENNERO:

Fermate di Dolcè e Peri.

CiclAdige Terra dei Forti



Malga Montarione



II Villa del Bene - Ceraino (Passando per la chiusa)

Partendo da Villa del Bene si scende su un'antico ciottolato che porta al fiume Adige, proseguendo verso Nord si imbecca il "Canyon" della Chiusa, fino ad arrivare all'abitato di Ceraino, dove si possono ammirare le colline moreniche scavate dalla glaciazione.